



*dipinti  
sculture  
arredi*



**Arte Sacra** a Costigliole d'Asti

**Rassegna stampa**



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

SABATO 9 OTTOBRE 2010

# Gazzetta d'Asti

PAESI

**Esposizione di dipinti, sculture e arredi domenica prossima**

## Arte Sacra alla Confraternita di Costigliole

Dipinti, sculture e arredi d'Arte Sacra a Costigliole domenica 17 ottobre. La manifestazione è organizzata con il patrocinio del comune di Costigliole dalla Confraternita di S. Gerolamo onlus.

I restauri sono stati realizzati da Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti) a cura di Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rosanna Vitello della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, grazie ai contributi di Compagnia d San Paolo (Bando Tesori Sacri 2008), Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione Piemonte. Il programma prevede alle 15,30 dopo il saluto delle autorità la presentazione dei Restauri.

Su opere restaurate: note storiche interverrà don Paolo Prunotto, direttore commissione diocesana Arte Sacra Diocesi di Asti. Conduce, Anna Gagliardi, giornalista. Le opere restaurate: Acquisantiere, Giovanni Pietro Tadei, 1698; Pulpito con sottostante confes-

sionale, anonimo, metà del XVII sec.; Deposizione di Cristo dalla Croce, Anonimo, prima metà del XVII sec. cm 289x197; Deposizione di Cristo nel Sepolcro anonimo, prima metà del XVII sec. cm 108x78; Madonna con Bambino Anonimo, metà del XVII sec. cm. 109x79; Santa Famiglia con Sant'Anna e Vescovo, ambito di Orsola Maddalena Caccia, metà del XVII sec. cm 141x110; Ritratto del parroco mons. Carpignano, Michelangelo Pittatore, 1902 circa cm. 115x88; San Francesco d'Assisi, Michelangelo Pittatore, 1888 cm. 125x85; Santa Chiara d'Assisi, Michelangelo Pittatore 1889 cm. 125x85; Sant'Anna con la Madonna, Michelangelo Pittatore, metà del XIX sec. cm. 135x102; Stendardo del Palio di Asti, anonimo, 1785, cm. 128x81; Statua lignea della Madonna con Bambino, Bartolomeo Varale di Moncalvo, 1775.

L'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" Onlus è stata istituita nel 1997 per salvaguar-

dare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di Costigliole d'Asti.

Prende il nome da un'antica confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca, detta dei "Battuti Bianchi" ora sede del museo "Arte Sacra".

Il restauro architettonico ed artistico di questa chiesa e l'allestimento del museo rappresentano il progetto più importante dell'Associazione.

Nel corso degli anni sono stati realizzati inoltre la schedatura e la catalogazione dei beni artistici parrocchiali, la pubblicazione di "Le Antiche Associazioni Religiose di Costigliole d'Asti" di don Paolo Prunotto, il restauro di opere d'arte della Chiesa "Nostra Donna di Loreto", anche grazie al recente progetto "Adotta un'opera d'arte".

Il contributo determinante degli enti, delle istituzioni e dei soci testimoniano l'importanza della nostra storia e della nostra cultura.

**STORIA. CONFRATERNITA SAN GIROLAMO**

## Il primo palio in mostra a Costigliole



**UN MOMENTO AVVINCENTE DEL PALIO EDIZIONE 2010**

Domenica prossima alle 15,30 presso la Chiesa della Confraternita di San Girolamo a Costigliole, a cura dell'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" e con il patrocinio del Comune, sarà visionabile il primo Palio della storia a noi pervenuto. Il drappo, chiamato in gergo "sendallo", uno Stendardo del Palio che la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò nella corsa del 1785. Dal Cinquecento in poi, infatti, la forma del Palio cambia totalmente, assumendo una foggia che si è conservata sostanzialmente immutata nei secoli fino ai giorni nostri. Compare il "sendallo", ovvero una tela rettangolare istoriata a forma di labaro di circa 100 per 70 centimetri, confezionata in un tessuto misto seta/cotone, detta di zendale o "sangallo". A questo stendardo è unito nella sua parte terminale un drappo di tessuto prezioso (appunto il "pallium"), solitamente arrotol-

lato ed un tempo conservato in una cassetta di legno. L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" restaurati dal Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti) tra le opere restaurate: un'acquasantiera in marmo del 1698, un pulpito ligneo di noce, sovrastato da un ampio baldacchino ligneo scolpito verso la metà del XVIII secolo, un'ampia pala d'altare con Deposizione (dei primi del XVII secolo), una Madonna col Bambino e un'altra Madonna col Bambino, Sant'Anna, San Gioachino e Santo Vescovo (facente parte del prezioso corpus di tele con nove santi realizzate a Roma negli anni 1852-1855), una Deposizione dalla Croce dagli influssi caravaggeschi e fiamminghi, una statua lignea di Madonna col Bambino del Settecento.

**EVENTO. DOMENICA SI PRESENTANO IL PROGETTO E LE OPERE RESTAURATE**

## A San Gerolamo di Costigliole nascerà un museo dell'arte sacra

**ELISA SCHIFFO**  
COSTIGLIOLE.

Sono tornati agli antichi splendori dipinti, sculture e arredi della parrocchia Nostra Donna di Loreto di Costigliole. Il paziente lavoro di un anno del laboratorio Nicola di Aramengo, sotto l'occhio attento della Sovrintendenza che sarà presentato, domenica, in occasione del raduno annuale della Confraternita di San Gerolamo. Una sessantina di soci che da anni hanno a cuore il recupero delle opere costigliesi (donazioni di privati, delle due confraternite Misericordia e San Gerolamo e delle due famiglie Asinari e Verasis). «Dodici opere che rappresentano un patrimonio di enorme valore, custode di storia e di eventi - spiega il parroco don Bruno Valente, presidente della Confraternita di San Gerolamo - tra cui un'acquasantiera di Giovanni Pietro Tadei (1698), un pulpito del XVIII, un drappo del Palio di Asti risalente al 1785 e una serie di ovali del Pittatore



**Don Bruno Valente**

tra cui San Francesco d'Assisi e Santa Chiara. Un recupero reso possibile grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (bando Tesori sacri), Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e Regione».

Tra le iniziative promosse dalla Confraternita anche

«adotta un'opera d'arte»: un invito a privati e associazioni a diventare «padrini» di un'opera, per non perdere un patrimonio ecclesiastico tramandato da secoli.

«Hanno già aderito all'iniziativa in sei, quattro privati e due associazioni: il Lions Costigliole che ha restaurato La Madonna Nera (opera del Seicento di autore ignoto) e il Coro Nostra Donna di Loreto che ha adottato il dipinto che il Pittatore ha dedicato a San Filippo Neri».

A buon punto anche l'allestimento del primo museo di arte sacra nell'Astigiano che sorgerà nella chiesa della Confraternita di San Gerolamo. Gli sviluppi del progetto e le ultime opere restaurate saranno presentate domenica, alle 15,30, in occasione del raduno annuale della Confraternita. Interverranno Rossana Vitiello (Sovrintendenza per i beni storici e artistici del Piemonte), Anna Rosa Nicola (laboratorio Nicola Restauri) e don Paolo Prunotto, direttore della commissione diocesana Arte Sacra.



*Dipinti, sculture, arredi:*  
**Arte Sacra a Costigliole d'Asti**

Domenica 17 ottobre 2010

VENERDÌ 15 OTTOBRE 2010

**LA NUOVA PROVINCIA**

**Costigliole, opere  
della confraternita  
e arredi restaurati**

A Costigliole, le opere di proprietà della parrocchia Nostra Donna di Loreto e gli arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra", recentemente restaurate dal Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo, verranno presentate domenica pomeriggio dall'associazione "Confraternita di San Gerolamo", nella chiesa a partire dalle 15,30.

■

m.m.t.



*Dipinti, sculture, arredi:*  
**Arte Sacra a Costigliole d'Asti**

Domenica 17 ottobre 2010

DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

**L'ANCORA**

**Restauri nella Confraternita  
di San Gerolamo a Costigliole**

**Canelli.** Domenica 17 ottobre, a cura dell'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" di Costigliole d'Asti, con il patrocinio del Comune di Costigliole d'Asti, si svolgerà il convegno "Dipinti, sculture e arredi: arte sacra a Costigliole d'Asti". L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" recentemente restaurati.



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

**LA STAMPA**

**COSTIGLIOLE. LA PRESENTAZIONE DALLE 15,30**

### Opere restaurate alla Confraternita

Dipinti, sculture e arredi della parrocchia Nostra Donna di Loreto, grazie al paziente lavoro del laboratorio Nicola di Aramengo, sono stati restaurati e saranno presentati al pubblico oggi (dalle 15,30 nella chiesa di via don Cellino), durante il raduno annuale della Confraternita di San Gerolamo, guidata da don Bruno Valente. «Dodici opere che rappresentano un patrimonio di enorme valore, custode di storia e di eventi - spiega - tra cui un pulpito del XVIII, un drappo del Palio di Asti risalente al 1785 e una serie di ovali del Pittatore». Un recupero

reso possibile grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (bando Tesori sacri), Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e Regione». Alla presentazione, guidata dalla giornalista Anna Gagliardi, interverranno Rossana Vitiello (Sovrintendenza per i beni storici e artistici del Piemonte), Anna Rosa Nicola (laboratorio Nicola Restauri) e don Paolo Prunotto, direttore della commissione diocesana Arte Sacra.

Tra le iniziative promosse dalla Confraternita anche «adotta un'opera d'arte»: un invito a privati e associazioni a diventare «padrini» di un'opera. [E. SC.]



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2010

**LA NUOVA PROVINCIA**

### RESTAURI

## Costigliole, confraternita e tesori



**CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA**

I colori e i volti che tornano a brillare dopo il lavoro del Laboratorio "Nicola Restauri" di Aramengo curato da Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rossana Vitiello della Soprintendenza per i

Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte.

Un'acquasantiera in marmo del 1698, l'imponente pulpito ligneo risalente alla metà del XVIII secolo, di particolare pregio perché ingloba anche il confessionale, vari dipinti su tela, la statua lignea "Madonna con Bambino" opera dello scultore settecentesco Bartolomeo Varale di Moncalvo e lo stendardo del Palio del 1785, anno in cui la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò il primo premio.

Sono le opere di proprietà della parrocchia Nostra Donna di Loreto e gli arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra", recentemente restaurate e presentate domenica pomeriggio. Un intervento realizzato grazie al sostegno economico di Compagnia di San Paolo, Fondazione CrAsti e Regione Piemonte.

La presentazione, in un pomeriggio di grande interesse, è stata offerta da Rossana Vitiello, Anna Rosa Nicola e da don Paolo Prunotto, costigliolese e Direttore della commissione diocesana Arte Sacra della Diocesi di Asti, che ha illustrato le note storiche delle opere restaurate.

■ **m.m.t.**



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

VENERDÌ 22 OTTOBRE 2010

# Gazzetta d'Asti

Presentati a Costigliole domenica scorsa. I lavori sono stati effettuati dal Laboratorio "Nicola Restauri" di Aramengo

## I restauri della Confraternita di San Girolamo



Un momento della presentazione delle opere restaurate alla Confraternita di San Girolamo di Costigliole. Alle spalle dei relatori la grande tela della Deposizione di Cristo dalla croce (anonimo) e uno degli ovali opera di Michelangelo Pittatore

Un'acquasantiera in marmo del 1698, l'imponente pulpito ligneo risalente alla metà del XVIII secolo, di particolare pregio perché ingloba anche il confessionale, vari dipinti su tela i cui colori e i volti tornano a brillare dopo il lavoro di restauro (tra cui gli ovali dipinti da Michelangelo Pittatore), la statua lignea "Madonna con Bambino" opera dello scultore settecentesco Bartolomeo Varale di Moncalvo e lo stendardo del Palio del 1785, anno in cui la Confraternita della Misericordia di Costigliole (quella che era la Confraternita dei Battuti Neri) si aggiudicò il primo premio. Sono le

opere di proprietà della parrocchia costigliolese Nostra Donna di Loreto e gli arredi della chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra", recentemente restaurate dal Laboratorio "Nicola Restauri" di Aramengo, a cura di Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rossana Vitiello della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, e presentate domenica pomeriggio dall'associazione Confraternita di San Gerolamo. Un intervento realizzato grazie al sostegno economico di Compagnia di San Paolo, Fondazione CrAsti

e Regione Piemonte, la cui importanza ha sottolineato lo stesso presidente dell'associazione, il parroco don Bruno Valente.

Domenica è stata una giornata di particolare festa per Costigliole e per la Confraternita, iniziata con la celebrazione della messa, poi il pranzo dei soci, per continuare con la presentazione delle opere restaurate, presso la chiesa che fu dei Battuti Bianchi (ancora consacrata, sebbene non più impiegata per le funzioni). Il restauro della chiesa, nel cuore della rocca costigliolese, è stato l'obiettivo più importante già raggiunto dall'associazione, nata nel 1997:

l'intera struttura è stata sottratta all'usura del tempo e restituita al suo splendore originario.

Il risultato è la salvaguardia di una parte importante del patrimonio artistico ed architettonico costigliolese. E obiettivo finale è la realizzazione del museo dedicato all'arte sacra: «Proprio a breve prenderà avvio il primo lotto dei lavori di allestimento del museo, curato dalla dottoressa Maria Pia Dalbianco e dall'architetto Luigi Duretto», ha annunciato don Bruno. «Una parrocchia, quella di Costigliole, davvero ricca dal punto di vista dell'arte e delle tele in particolare, che con tanto impegno in questi anni si continua a recuperare», ha sottolineato il vicario generale della Diocesi monsignor Vittorio Croce intervenendo alla presentazione e complimentandosi per il lavoro svolto dall'associazione.

Una lunga e precisa carrellata su tutte le opere restaurate, negli spazi della chiesa, è stata offerta da Rossana Vitiello, Anna Rosa Nicola e da don Paolo Prunotto, costigliolese e Direttore della commissione diocesana Arte Sacra della Diocesi di Asti, che ha illustrato le note storiche delle opere restaurate. Numerosi gli intervenuti al pomeriggio di incontro, tra cui l'amministrazione comunale, con il sindaco Giovanni Borriero, assessori e consiglieri, rappresentanti delle associazioni, costigliolesi ed anche Antonio Ferrero, della Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Asti, che ha evidenziato la soddisfazione per il risultato ottenuto, «soprattutto per la modalità in cui si è raggiunto, attraverso lo sforzo corale di una comunità che lavora insieme». E il sindaco Borriero, con il plauso al lavoro della Confraternita, a chi sostiene i suoi progetti e ai risultati concreti di questi anni, ha evidenziato come il Museo d'arte sacra sia uno dei punti importanti del percorso artistico costigliolese, già inserito in alcuni cir-

colture turistiche, come ad esempio la manifestazione "Castelli aperti" a cui ha aderito il Comune.

E durante l'introduzione al pomeriggio, parlando di Battuti Bianchi e Battuti Neri, si è tornata ad accarezzare l'idea di vedere tornare a risplendere anche la vicina chiesa della Misericordia, oggi in stato davvero fatiscente (fu prima di proprietà del Comune, poi venduta al Premio Grinzane Cavour e che dovrebbe ora tornare al Comune). **m.m.t.**



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2010

LA STAMPA

### Vita di club

ARMANDO BRIGNOLO  
COSTIGLIOLE

**R**ievoca il nome di un'antica congrega religiosa di penitenti e flagellanti. Tuttavia i soci della Confraternita di San Gerolamo di Costigliole hanno sostituito il motto «Facciamo penitenza», con il pragmatismo «Salviamo e valorizziamo il ricco patrimonio artistico costigliolese».

«Quando siamo partiti - spiega Anna Bianco, segretario della Confraternita - eravamo in quattro o cinque a pensare di fare qualcosa per restituire allo splendore alcune delle tantissime opere d'arte dalla parrocchia Nostra Donna di Loreto. All'inizio gli obiettivi erano modesti: trovare fondi per far restaurare, ogni tanto, un quadro. Poi si sono unite altre persone ed è nata l'associazione. Oggi possiamo dire di aver costruito qualcosa di solido ed efficiente, che ha superato le aspettative».

Un saggio di quanto la dinamica associazione è riuscita a realizzare in pochi anni, è venuto dalla recente presentazione delle ultime 12 opere (tra cui un pulpito con sottostante confessionale del '700; quattro grandi dipinti di Michelangelo Pittatore; una tela attribuibile all'ambito di Orsola Maddalena Caccia; un'acquasantiera in marmo del '600) fatte restaurare nel Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo.

L'incontro, condotto dalla giornalista Anna Gagliardi, si è svolto nella chiesa di San Gerolamo, sede della Confraternita e del Museo di Arte sacra (un'altra realizzazione del sodalizio), dove hanno parlato il presidente don Bruno Valente, Rossana Vitiello della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte, Anna Rosa Nicola del laboratorio di Aramengo e don Paolo Prunotto, direttore della Commissione diocesana Arte sacra.



La presentazione dell'attività della Confraternita di San Gerolamo

### Il sodalizio

La Confraternita di San Gerolamo Onlus è nata nel 1997 per salvaguardare e promuovere il patrimonio di Costigliole. I soci sono una settantina e la sede è in via don Cellino 11, a Costigliole, 0141/966.028. Direttivo: don Bruno Valente, presidente; Luigi Duretto, vice; Anna Bianco, segretario; Elide Straneo, tesoriere. Consiglieri: Guido Baldi, Mariuccia Borio, Alfredo Capello, Stefano Porriño, don Paolo Prunotto. Revisori dei conti: Nicoletta Gai, Giovanni Gonella, Rossana Vanzino. Quota d'iscrizione: 52 euro annuali.

# Una Confraternita per salvare l'arte

La Confraternita ha provveduto alla schedatura e catalogazione di tutti i beni artistici parrocchiali e ha pubblicato un libro di don Paolo Prunotto: «Le antiche associazioni religiose di Costigliole d'Asti». Dello stesso autore è in stampa una ponderosa «Storia di Costigliole». L'ultima iniziativa è «Adot-

ta un'opera d'arte», indirizzata ai privati: 22 dipinti di inestimabile valore artistico in attesa di un «tutore» che ne finanzi il restauro. Le loro riproduzioni sono esposte nella chiesa parrocchiale. Finora i dipinti adottati sono sei.

La Confraternita di San Gerolamo, che quest'anno ha par-

tecipato, collaborando con il Comune a «Castelli aperti», cerca volontari, soprattutto giovani, per potenziare l'attività di comunicazione, informazione e interventi nelle scuole. Tra i sostenitori, Regione Piemonte, Gal (Gruppi azione locale), Fondazione CR Asti e Compagnia di San Paolo.



*Dipinti, sculture, arredi:*  
**Arte Sacra** a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

OTTOBRE 2010

**anviagi**



# Museo "Arte Sacra": al via l'allestimento

Dopo circa un decennio di lavori, grazie ai contributi significativi erogati dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e dal GAL, Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader-Asti "Le colline della qualità" sono quasi terminati i restauri della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, o dei "Battuti Bianchi", sede del Museo "Arte Sacra".

Da quest'anno, l'Associazione "Confraternita di San Gerolamo Onlus", che dal 1997 si prefigge di recuperare e salvaguardare il patrimonio sacro di Costigliole d'Asti, ha indirizzato i propri interventi verso l'allestimento del Museo, inteso sia come strutture espositive e impianti tecnici, sia come contenuto. Verrà restaurata dalla Ditta Nicola di Aramengo una cospicua serie di opere. Questo si è reso possibile grazie al determinante contributo della Compagnia di San Paolo, assegnato nell'ambito del Bando "Tesori Sacri-2008" e della Regione Piemonte. Dice don Paolo Prunotto, Direttore della Commissione Diocesana di Arte Sacra e Responsabile scientifico del nostro Museo: «In restauro sono due arredi della Chiesa della Confraternita: il **Pulpito ligneo** particolarmente importante in quanto ingloba in sé due funzioni specifiche: pulpito e confessionale; è un unicum, difficile da trovare in altre chiese. Molto probabilmente risale alla metà del XVIII secolo come attestato dalle Visite Pastorali, e l' "**Acquasantiera in marmo**" realizzata tra il 1692 e il 1705 dal noto marmorino ticinese Giovanni Pietro Tadei ».

Anche otto dipinti su tela stanno per ritrovare nuova vita. E ancora



don Prunotto ci precisa:

«La "**Deposizione**" è una grande pala d'altare, della precedente chiesa parrocchiale seicentesca. L'altare su cui era esposta era di proprietà della Confraternita di San Gerolamo. La tela è particolarmente interessante, perché realizzata a cavallo tra il XVI e il XVII secolo. La "**Madonna col Bambino**" rappresenta una sintesi mirabile tra la cultura italiana-fiorentina e la cultura bizantina. Per tali motivi il restauro di questa preziosa tela è quanto mai importante. Attribuibile a Orsola Maddalena Caccia è invece la "**Madonna col Bambino, S. Anna, San Gioachino e Santo Vescovo**". Il quadro è stato donato alla Parrocchia di Costigliole dal parroco Pietro Cadario nel 1929. Uno tra i quadri più preziosi ed interessanti è la "**Deposizione dalla Croce**": in esso si notano influssi caravaggeschi e fiamminghi; la tela poi, a spina di pesce, è tipicamente di ambito veneto. Il restauro potrebbe rivelare interessanti sorprese». In restauro anche quattro opere di Michelangelo Pittatore e, così continua don Paolo: «**Ritratto di Sacerdote**, è una tra le ultime opere accertate del pittore astigiano. Il quadro raffigura il parroco di Costigliole don Luigi Carpi gnano in abito da monsignore. Il restauro dell'opera permette di approfondire la conoscenza delle opere tarde del maestro astigiano. La tela "**S. Anna e la Madonna**" fa parte del prezioso corpus di tele, con dieci santi, realizzate dal Pittatore a Roma negli anni 1852-1855, mentre gli ovali con "**San Francesco**" e "**Santa Chiara**" di più piccole dimensioni, sono datate 1887-1888». In restauro sono ancora

due opere particolari. << Lo **"Stendardo del Palio di Asti"**, risalente al 1785 quando la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò il primo premio, - afferma don Paolo - riveste un'importanza straordinaria, perché è uno dei più antichi ancora conservati. Inoltre non vedremo più, per alcuni mesi, la **Statua lignea: "Madonna col Bambino"** opera dello scultore settecentesco Bartolomeo Varale di Moncalvo e datata, nel suo interno, 1775>>. Le opere in restauro sono di rilevanza fondamentale, come testimonianza della nostra storia e del nostro patrimonio religioso culturale. In questo caso, i finanziamenti determinanti della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, alle quali va il nostro più sentito ringraziamento, ci permettono di salvarle per il futuro. Un ringraziamento particolare va anche alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropo-

logico del Piemonte e alla Commissione Diocesana di Arte Sacra che da sempre seguono i nostri progetti.

**Anna Bianco**

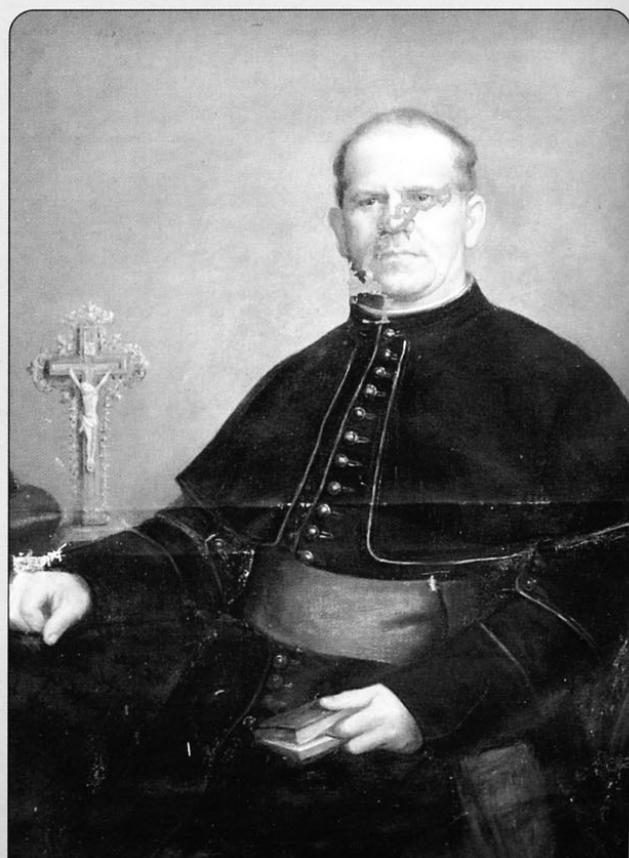
## IN MOSTRA AD ASTI

"Il Teatro del Sacro" è un'interessante mostra allestita ad Asti, nella prestigiosa sede di Palazzo Mazzetti, che presenta molte opere sacre lignee provenienti dalle parrocchie della provincia. Il restauro delle statue e degli arredi è stato realizzato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che, con questo intervento, ha dato un significativo aiuto alle chiese locali per salva-

guardare il loro patrimonio artistico. In mostra sono anche alcune opere della nostra chiesa parrocchiale: il paliotto dell'altare maggiore, opera databile al 1720, realizzato su disegno del grande architetto Filippo Juvarra che ha progettato lo stesso altare maggiore, entro il 1714, e la cornice marmorea alla pala di Prospero Clori, sita nel coro della nostra chiesa. In mostra è, altresì, presente un corredo d'altare composto da trionfo, piramidi e dieci candelieri in legno intagliato e dorato realizzato dal noto scultore Francesco Maria Bonzanigo nel 1757 per la Confraternita di San Gerolamo.

Da queste pagine va quindi il nostro più sincero grazie, per la sensibilità e la generosità dimostrata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti per la tutela del nostro patrimonio artistico e culturale.

**don Bruno**





## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2010

vallibbt news

### >> Arte sacra a Costigliole: i restauri dei Nicola di Aramengo

ott 4th, 2010

di webmaster

**Domenica 17 ottobre**, a cura dell'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" di Costigliole d'Asti, con il patrocinio del Comune di Costigliole d'Asti, si svolgerà il convegno "Dipinti, sculture e arredi: arte sacra a Costigliole d'Asti".

L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" restaurati dal Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti) a cura di Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (nell'ambito del Bando Tesori Sacri 2008) Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione Piemonte.

**Domenica 17 ottobre** - Alle ore 15,30, nella Chiesa Confraternita di San Gerolamo, Museo "Arte Sacra" in via don Cellino, sul tema "Restauri nella Confraternita di San Gerolamo a Costigliole: dipinti, sculture e arredi" relazioneranno: Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e Anna Rosa Nicola Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti).



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2010

vallibbt news

Successivamente, sul tema "Opere restaurate: note storiche" riferirà don Paolo Prunotto direttore Commissione Diocesana Arte Sacra Diocesi di Asti. Condurrà la giornalista Anna Gagliardi.

L'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" onlus, istituita nel 1997 per salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di Costigliole d'Asti, prende il nome da un'antica confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca, detta dei "Battuti Bianchi", ora sede del museo "Arte Sacra". Il restauro architettonico ed artistico di questa chiesa e l'allestimento del museo rappresentano il progetto più importante dell'Associazione, reso possibile anche dall'interessamento della Regione Piemonte, nell'ambito delle competenze istituzionali di quest'ultima in materia di musei e raccolte di Enti locali.

Nel corso degli anni sono stati realizzati inoltre la schedatura e la catalogazione dei beni artistici parrocchiali, la pubblicazione di "Le Antiche Associazioni Religiose di Costigliole d'Asti" di don Paolo Prunotto; il restauro di opere del cospicuo patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è andato accumulando nei secoli grazie alla generosità di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle due famiglie confeudatarie di Costigliole: gli Asinari di San Marzano e i Verasis.

Nell'ambito del progetto generale del recupero del patrimonio artistico della parrocchia Nostra Donna di Loreto, in essa esposto, e per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella Chiesa della Confraternita, nell'intento di creare inoltre, un percorso religioso attraverso le due chiese, si inserisce il progetto più recente "Adotta un'opera d'arte" destinato a chi è interessato a contribuire al recupero, di un'opera d'arte.

Il sostegno determinante di: Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, GAL, Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader-Asti "Le colline della qualità", Compagnia di San Paolo hanno consentito di procedere nei lavori di restauro.

Ogni iniziativa dell'Associazione è stata seguita negli anni, con grande attenzione e profondo interesse da: Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, Commissione Diocesana Arte Sacra, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte, Direzione Cultura della Regione Piemonte – settore Musei e Patrimonio Culturale.

Tra le opere restaurate: un'acquasantiera in marmo del 1698, un pulpito ligneo di noce, sovrastato da un ampio baldacchino ligneo scolpito verso la metà del XVIII secolo, un'ampia pala d'altare con Deposizione (dei primi del XVII secolo), una Madonna col Bambino e un'altra Madonna col Bambino, Sant'Anna, San Gioachino e Santo Vescovo (facente parte del prezioso corpus di tele con nove santi realizzate a Roma negli anni 1852-1855), una Deposizione dalla Croce dagli influssi caravaggeschi e fiamminghi, uno Stendardo del Palio che la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò nel 1785, una statua lignea di Madonna col Bambino del Settecento,

Il Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo, nato alla fine degli anni quaranta dalla passione ed entusiasmo di Guido Nicola, il laboratorio di restauro della famiglia Nicola ad Aramengo, oggi Nicola Restauri s.r.l., da oltre mezzo secolo opera al servizio di Soprintendenze, Enti pubblici ed ecclesiastici, Musei, Università e collezionisti privati.

L'attività si è progressivamente sviluppata e specializzata nei vari settori del restauro: dai dipinti su tela e su tavola, alle sculture lignee dorate e policrome, cornici e boiserie, dalle opere su carta, pergamena e tessuto, all'arte primitiva ed orientale, ai reperti egizi, ai dipinti murali, affreschi, stucchi, materiale lapideo e fittile.

Questo, grazie al lavoro assiduo e continuo dell'intero nucleo familiare, affiancato da una affiatata équipe di restauratori di cui la maggior parte con esperienza pluridecennale che insieme collaborano, ognuno con la propria specifica competenza nei vari settori, per la salvaguardia dell'opera d'arte, garantendo sicurezza e qualità di risultato e facendo rivivere, pur nella contemporaneità delle più avanzate tecnologie, lo spirito dell'antica bottega artigiana.



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2010

astinternational.it

### **Arte sacra a Costigliole: i restauri dei Nicola di Aramengo**

notizia pubblicata in data : martedì, 05 ottobre 2010



**L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" restaurati dal Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti) a cura di Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (nell'ambito del Bando Tesori Sacri 2008) Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione Piemonte.**

***Domenica 17 ottobre - Alle ore 15,30, nella Chiesa Confraternita di San Gerolamo, Museo "Arte Sacra" in via don Cellino, sul tema "Restauri nella Confraternita di San Gerolamo a Costigliole: dipinti, sculture e arredi" relazioneranno: Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e Anna Rosa Nicola Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti).***

***Successivamente, sul tema "Opere restaurate: note storiche" riferirà don Paolo Prunotto direttore Commissione Diocesana Arte Sacra Diocesi di Asti. Condurrà la giornalista Anna Gagliardi.***

*L'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" onlus, istituita nel 1997 per salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di Costigliole d'Asti, prende il nome da un'antica confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca, detta dei "Battuti Bianchi", ora sede del museo "Arte Sacra". Il restauro architettonico ed artistico di questa chiesa e l'allestimento del museo rappresentano il progetto più importante dell'Associazione, reso possibile anche dall'interessamento della Regione Piemonte, nell'ambito delle competenze istituzionali di quest'ultima in materia di musei e raccolte di Enti locali.*

*Nel corso degli anni sono stati realizzati inoltre la schedatura e la catalogazione dei beni artistici parrocchiali, la pubblicazione di "Le Antiche Associazioni Religiose di Costigliole d'Asti" di don Paolo Prunotto; il restauro di opere del cospicuo patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è andato accumulando nei secoli grazie alla generosità di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle due famiglie confeudatarie di Costigliole: gli Asinari di San Marzano e i Verasis.*



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2010

astinternational.it

Nell'ambito del progetto generale del recupero del patrimonio artistico della parrocchia Nostra Donna di Loreto, in essa esposto, e per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella Chiesa della Confraternita, nell'intento di creare inoltre, un percorso religioso attraverso le due chiese, si inserisce il progetto più recente "Adotta un'opera d'arte" destinato a chi è interessato a contribuire al recupero, di un'opera d'arte.

Il sostegno determinante di: Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, GAL, Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader -Asti "Le colline della qualità", Compagnia di San Paolo hanno consentito di procedere nei lavori di restauro.

Ogni iniziativa dell'Associazione è stata seguita negli anni, con grande attenzione e profondo interesse da: Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, Commissione Diocesana Arte Sacra, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte, Direzione Cultura della Regione Piemonte - settore Musei e Patrimonio Culturale.

Tra le opere restaurate: un'acquasantiera in marmo del 1698, un pulpito ligneo di noce, sovrastato da un ampio baldacchino ligneo scolpito verso la metà del XVIII secolo, un'ampia pala d'altare con Deposizione (dei primi del XVII secolo), una Madonna col Bambino e un'altra Madonna col Bambino, Sant'Anna, San Gioachino e Santo Vescovo (facente parte del prezioso corpus di tele con nove santi realizzate a Roma negli anni 1852-1855), una Deposizione dalla Croce dagli influssi caravaggeschi e fiamminghi, uno Stendardo del Palio che la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò nel 1785, una statua lignea di Madonna col Bambino del Settecento,

Il Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo, nato alla fine degli anni quaranta dalla passione ed entusiasmo di Guido Nicola, il laboratorio di restauro della famiglia Nicola ad Aramengo, oggi Nicola Restauri s.r.l., da oltre mezzo secolo opera al servizio di Soprintendenze, Enti pubblici ed ecclesiastici, Musei, Università e collezionisti privati.

L'attività si è progressivamente sviluppata e specializzata nei vari settori del restauro: dai dipinti su tela e su tavola, alle sculture lignee dorate e policrome, cornici e boiserie, dalle opere su carta, pergamena e tessuto, all'arte primitiva ed orientale, ai reperti egizi, ai dipinti murali, affreschi, stucchi, materiale lapideo e fittile.

Questo, grazie al lavoro assiduo e continuo dell'intero nucleo familiare, affiancato da una affiatata équipe di restauratori di cui la maggior parte con esperienza pluridecennale che insieme collaborano, ognuno con la propria specifica competenza nei vari settori, per la salvaguardia dell'opera d'arte, garantendo sicurezza e qualità di risultato e facendo rivivere, pur nella contemporaneità delle più avanzate tecnologie, lo spirito dell'antica bottega artigiana.



# Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010



MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2010

## "DIPINTI, SCULTURE E ARREDI: ARTE SACRA A COSTIGLIOLE D'ASTI"

Domenica 17 ottobre 2010, l'Associazione "Confraternita di San Gerolamo" di Costigliole d'Asti, con il Patrocinio del Comune di Costigliole d'Asti, propone

## "DIPINTI, SCULTURE E ARREDI: ARTE SACRA A COSTIGLIOLE D'ASTI"

L'evento è organizzato per presentare opere di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto, e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo "Arte Sacra" restaurati dal Laboratorio NICOLA RESTAURI di Aramengo (Asti) a cura di Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano, sotto la direzione di Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (nell'ambito del Bando -Tesorì Sacri- 2008) Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione Piemonte.

Programma della Giornata: Domenica 17 ottobre 2010

h. 15,30 - Chiesa Confraternita di San Gerolamo - Museo "Arte Sacra" Via don Cellino

Saluto delle Autorità

"Restauro nella Confraternita di San Gerolamo a Costigliole: dipinti, sculture e arredi"

Rossana Vitiello, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte,  
Anna Rosa Nicola Laboratorio Nicola Restauro di Aramengo (Asti)

"Opere restaurate: note storiche"

Don Paolo Prunotto  
Direttore Commissione Diocesana Arte Sacra. Diocesi di Asti

Conduce: Anna Gagliardi, giornalista.

## L'ASSOCIAZIONE "CONFRATERNITA DI SAN GEROLAMO" ONLUS

E' stata istituita nel 1997 per salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico ed architettonico, sacro e civile, di Costigliole d'Asti. Prende il nome da un'antica confraternita che trovava il suo punto focale nell'omonima chiesa secentesca, detta dei "Battuti Bianchi" ora sede del museo "Arte Sacra". Il restauro architettonico ed artistico di questa chiesa e l'allestimento del museo rappresentano il progetto più importante dell'Associazione, reso possibile anche dall'interessamento della Regione Piemonte, nell'ambito delle competenze istituzionali di quest'ultima in materia di musei e raccolte di Enti locali.

Nel corso degli anni sono stati realizzati inoltre la schedatura e la catalogazione dei beni artistici parrocchiali, la pubblicazione di "Le Antiche Associazioni Religiose di Costigliole d'Asti" di don Paolo Prunotto; il restauro di opere del cospicuo patrimonio artistico della parrocchia "Nostra Donna di Loreto" che si è andato accumulando nei secoli grazie alla generosità di privati, delle due antiche confraternite del paese, di parroci e delle due famiglie confederarie di Costigliole: gli Acinori di San Maurizio e i Vercini. Nell'ambito del progetto

gli Astinensi di San Maurizio e i Vercini. Nell'ambito del progetto generale del recupero del patrimonio artistico della parrocchia Nostra Donna di Loreto, in essa esposto, e per la realizzazione del Museo "Arte Sacra" nella Chiesa della Confraternita, nell'intento di creare inoltre, un percorso religioso attraverso le due chiese, si inserisce il progetto più recente "Adotta un'opera d'arte" destinato a chi è interessato a contribuire al recupero, di un'opera d'arte.

Il sostegno determinante di: Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, GAL, Gruppo di Azione Locale, Gruppo Leader-Asti "Le colline della qualità", Compagnia di San Paolo hanno consentito di procedere nei lavori di restauro.

Va evidenziato che ogni iniziativa dell'Associazione è stata seguita negli anni, con grande attenzione e profondo interesse da:  
Ufficio Diocesano per i Beni Culturali  
Commissione Diocesana Arte Sacra  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte  
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte.  
Direzione Cultura della Regione Piemonte - Settore Musei e Patrimonio Culturale



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010



MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2010

### NOTE STORICHE SULLE OPERE RESTAURATE a cura di don Paolo Prunotto

Arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo sede del Museo Arte Sacra:

Acquasantiera in marmo: è stata realizzata nel 1698 dallo stesso marmorino che ha completato lo splendido altare maggiore della confraternita (l'altare è stato realizzato da Giuseppe Maria Carlone e completato da Giovanni Pietro Tadei).

Pulpito ligneo: imponente, in legno di noce, si trova addossato alla parete laterale sinistra. Riveste un'importanza particolare infatti ingloba in sé due funzioni specifiche: pulpito e confessionale. Esso è un unicum, non facilmente reperibile in altre chiese. E' sovrastato da un ampio baldacchino ligneo scolpito. Non si conosce il nome dell'autore. Molto probabilmente risale alla metà del XVIII secolo come attestato dalla Visite Pastorali.

Dipinti su tela:

Deposizione: l'ampia pala d'altare ornava un apposito sacello esistente nella precedente chiesa parrocchiale seicentesca. L'altare era di proprietà della Confraternita di Santa Croce poi di San Gerolamo. La tela in questione è particolarmente interessante perché realizzata entro i primi anni del XVII secolo, come attestato dalle Visite Pastorali.

Madonna col Bambino: la tela in questione rappresenta una sintesi mirabile tra la cultura italiano-veneta e la cultura bizantina. Per tali motivi il restauro della preziosa tela è stato quanto mai importante. Madonna col Bambino, Sant'Anna, San Gioachino e Santo Vescovo: il quadro potrebbe essere attribuibile all'ambito di Orsola Maddalena Caccia. La bella opera, raffinata nella composizione e nell'uso sapiente del colore, è stata donata alla Parrocchia di Costigliole dal parroco Pietro Cadario nel 1929.

Deposizione dalla Croce: si tratta di uno tra i quadri più preziosi ed interessanti della parrocchiale di Costigliole. Nell'opera si notano influssi caravaggeschi e fiamminghi; la tela poi, a spina di pesce, può essere di ambito veneto ma anche piemontese della zona del casalese. La tela andrebbe attentamente studiata.

Ritratto di Sacerdote: si tratta di una tra le ultime opere accertate del pittore astigiano Michelangelo Pittatore. Il quadro raffigura il parroco di Costigliole don Luigi Carpignano in abito da monsignore (anno 1903 circa). Il restauro dell'opera in questione risulta importante ai fini della conoscenza delle opere tarde del maestro astigiano.

M. Pittatore: San Francesco; Santa Chiara; Sant'Anna e la Madonna: il pittore astigiano realizzò le prime due opere nel biennio 1888 e 1889 quando l'artista era ormai affermato in ambito piemontese. La tela Sant'Anna e la Madonna fa parte del prezioso corpus di tele con nove santi realizzate a Roma negli anni 1852-1855.

Stendardo del Palio, 1785: alla corsa del palio del 1785 la

Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò il primo premio. Lo stendardo in questione riveste un'importanza straordinaria perché risulta raro trovarne altri di quest'epoca.

Statua lignea: Madonna col Bambino. La statua è pregevole opera dello scultore settecentesco Bartolomeo Varale di Moncalvo. L'artista è importante perché ha realizzato le splendide cantorie lignee degli organi della Cattedrale di Asti; altre opere del Varale sono conservate nella chiesa Confraternita della Santissima Trinità sempre in Asti. La statua è firmata e datata al suo interno. La cromia a vista è di rifacimento; quella originale è purtroppo ormai perduta quasi completamente, come rivelato dai saggi d'indagine eseguiti in questo ultimo intervento che ha avuto pertanto carattere solo conservativo.

### IL LABORATORIO NICOLA RESTAURI DI ARAMENGO

Nato alla fine degli anni quaranta dalla passione ed entusiasmo di Guido Nicola, il laboratorio di restauro della famiglia Nicola ad Aramengo, oggi NICOLA RESTAURI S.r.l., da oltre mezzo secolo opera al servizio di Soprintendenze, Enti pubblici ed ecclesiastici, Musei, Università e collezionisti privati.

L'attività si è progressivamente sviluppata e specializzata nei vari settori del restauro: dai dipinti su tela e su tavola, alle sculture lignee dorate e policrome, cornici e boiserie, dalle opere su carta, pergamena e tessuto, all'arte primitiva ed orientale, ai reperti egizi, ai dipinti murali, affreschi, stucchi, materiale lapideo e fittile.

Questo, grazie al lavoro assiduo e continuo dell'intero nucleo familiare, affiancato da una affiatata équipe di restauratori di cui la maggior parte con esperienza pluridecennale che insieme collaborano, ognuno con la propria specifica competenza nei vari settori, per la salvaguardia dell'opera d'arte, garantendo sicurezza e qualità di risultato e facendo rivivere, pur nella contemporaneità delle più avanzate tecnologie, lo spirito dell'antica bottega artigiana.

La struttura, dotata di attrezzature costantemente aggiornate, si sviluppa su una superficie di oltre 3000 mq e include oltre a un gabinetto per le analisi e le indagini strumentali non invasive con raggi X, Ultravioletto, Riflettografia Infrarosso, videomicroscopio a fibre ottiche, anche una falegnameria, un settore per la documentazione fotografica relativa alle varie fasi d'intervento dalla ripresa alla stampa, nonché una biblioteca specializzata con oltre 20.000 volumi.



## Dipinti, sculture, arredi: Arte Sacra a Costigliole d'Asti

Domenica 17 ottobre 2010

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2010

vallibbt news

### >> Dipinti sculture arredi arte sacra a Costigliole d'Asti

ott 19th, 2010  
di *webmaster*.



**Domenica 17 ottobre**, alle ore 15,30, nella chiesa della "Confraternita di S. Gerolamo onlus", si è svolto, seguito da un attento e numeroso pubblico, il convegno "Dipinti, sculture e arredi: arte sacra a Costigliole d'Asti".

L'evento è stato organizzato per presentare dodici opere (dal 1698 al 1889) di proprietà della Parrocchia Nostra Donna di Loreto e arredi della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo, sede del Museo d'"Arte Sacra" restaurati dal Laboratorio Nicola Restauri di Aramengo (Asti), grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (nell'ambito del Bando Tesori Sacri 2008), Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Regione Piemonte.



Hanno relazionato: Rossana Vitiello (Soprintendenza del Piemonte), Anna Rosa Nicola e il castagnolese don Paolo Prunotto (direttore Arte Sacra diocesi Asti e autore de "Le antiche associazioni religiose di Costigliole d'Asti"). Ha condotto, Anna Gagliardi.

Tra le opere restaurate: un'acquasantiera in marmo del 1698, un pulpito ligneo in noce, sovrastato da un ampio baldacchino ligneo scolpito verso la metà del XVIII secolo, un'ampia pala d'altare con Deposizione (dei primi del XVII secolo), una Madonna col Bambino e un'altra Madonna col Bambino, Sant'Anna, San Gioachino e Santo Vescovo (facente parte del prezioso corpus di tele con nove santi realizzate a Roma negli anni 1852-1855), una Deposizione dalla Croce dagli influssi caravaggeschi e fiamminghi, uno Stendardo del Palio che la Confraternita della Misericordia di Costigliole si aggiudicò nel 1785, una statua lignea di Madonna col Bambino del Settecento.